COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO
(Città Metropolitana di Firenze)

COPIA

DELIBERA DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 49 Del 31-07-2020

Oggetto: AGEVOLAZIONI TARI 2020

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 18:30, presso la Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

SALIERNO MARIA AUSILIA	P	CIUCCHI UMBERTO	P
MUGNAI GIULIA	P	SIMONI CRISTINA	A
VIGNOLINI GIONATA	P	NAIMI LORENZO OMAR	A
CARDINALI ANDREA	P	PITTORI SILVIO	P
ORPELLI LAURA	P	ARCAMONE GIORGIA	P
CECORO FEDERICO	P	CIARI COSTANTINO	P
PICCHIONI DARIO	P	GONNELLI ALESSANDRO	P
FOSSATI SILVIA	P	LAPI SILVIA	P
GABBRIELLI FABIO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza FOSSATI SILVIA in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Generale ORIGA MASSIMO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SALIERNO MARIA AUSILIA
CIARI COSTANTINO
LAPI SILVIA

e invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti tutti gli Assessori.

Rispetto all'appello di inizio seduta risultano assenti i Consiglieri Pittori e Arcamone.

Vista la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, D.ssa Maria Cristina Ielmetti, in data 13.07.2020;

Visti:

- l'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013, che stabilisce l'istituzione a decorrere dal 01/01/2014 della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che riserva la potestà regolamentare al Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- l'art. 1, comma 660 della Legge n. 147/2013, il quale prevede che il Comune possa deliberare con regolamento ulteriori riduzioni rispetto a quelle previste dal comma 659 della medesima Legge e che la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;
- l'art. 1, comma 527 della Legge 2 Dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Arera (Autorità Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- la Delibera ARERA 05 maggio 2020 158/2020/R/rif "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- l'art. 15 del vigente Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), inerente la possibilità di disporre agevolazioni per particolari motivi economici/sociali;
- le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) 2020, approvate con Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 adottata in data odierna;

Richiamato l'art. 107, comma 5 del D.L. n. 18/2020 (cd Decreto Cura Italia in considerazione dell'emergenza dovuta dalla pandemia da Covid-19) secondo il quale *"I Comuni possono, in deroga all'art. 1, commi 654 e 653, della Legge 27 Dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe Tari e della tariffa corrispettiva adottate per il 2019, anche per il 2020, provvedendo, entro il 31 Dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

Visti altresì:

- il D.P.C.M. del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26) con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi, ossia per il periodo dal 1° febbraio 2020 al 31 luglio 2020, in ragione dell'emergenza sanitaria generata dalla pandemia da COVID-19;
- i diversi provvedimenti governativi (d.P.C.M. 8/03/2020, d.P.C.M. 9/03/2020, d.P.C.M. 11/03/2020, d.P.C.M. 22/03/2020, come modificato con D.M. 25/03/2020, d.P.C.M.

10/04/2020, d.P.C.M. 26/04/2020) con cui è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;

- i decreti legge (D.L. n. 18/2020 – decreto “Cura Italia”, D.L. n. 23/2020 – “decreto Liquidità”, D.L. n. 34/2020 – decreto “decreto Rilancio”) di intervento a sostegno delle imprese e delle famiglie, tesi a fornire aiuti per affrontare le difficoltà di ordine socio-economico;

Considerato che:

- diverse attività economiche, comprese quelle non obbligate alla chiusura, non hanno svolto attività a causa dell'impossibilità oggettiva e temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, riducendo quindi sensibilmente i rifiuti prodotti;
- la crisi economica in atto, originata dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto il lockdown in tutto il territorio nazionale, ha determinato rilevanti criticità di natura finanziaria, con conseguente difficoltà per molti contribuenti ad adempiere al pagamento dei tributi a loro carico;

Considerato opportuno salvaguardare i contribuenti che gravitano nel territorio comunale, al fine di affrontare le difficoltà di ordine socio-economico originate dalla pandemia da COVID-19;

Ritenuto quindi di prevedere anche per il 2020 le forme di agevolazioni tariffaria già previste nell'anno precedente a favore di singole categorie di utenti domestici per particolari ragioni di carattere economico e/o sociale, determinate con riferimento al sistema ISEE;

Ritenuto di intervenire anche a sostegno delle famiglie che utilizzano un'abitazione non di lusso (categoria diversa da A/1, A/8 e A/9) e nelle quali uno o più soggetti produttori di reddito, a seguito di provvedimenti di licenziamento o di messa in mobilità o cassa integrazione emessi nell'anno 2019 o 2020, si trovino nel corrente anno in una delle seguenti situazioni:

- ▣ disoccupazione,
- ▣ cassa integrazione,
- ▣ mobilità;

Considerato opportuno concedere in dette situazioni una riduzione della tariffa (parte fissa e parte variabile), esclusivamente per i giorni dell'anno 2020 per i quali sussistono le condizioni sopra descritte e tenendo comunque presente una soglia massima di ISEE;

Ritenuto inoltre di confermare anche per il 2020 le forme di agevolazioni ulteriori per l'utenza non domestica, ai sensi dell'art. 1, comma 660 della L. n. 147/2013, la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

Vista la L.R. Toscana, approvata dal Consiglio Regionale, n. 57 del 18 ottobre 2013, avente ad oggetto "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia", e pubblicata sul BURT n. 50, parte prima il 28.10.2013;

Evidenziata la necessità di operare mediante la leva tributaria per incentivare la disinstallazione dagli esercizi presso cui risultano installati degli apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito con vincite in denaro, come definiti dall'art. 110 del TULPS, comma 6, lettera a) e lettera b). Tale disincentivazione è in linea con le azioni per la prevenzione delle ludopatie e per limitare gli effetti negativi delle ludopatie nell'ambito sociale e familiare;

Ritenuto di concedere un'agevolazione per tutte quelle imprese non appartenenti alle categorie d'utenza 1, 2, 11 e 12 di cui al D.P.R. n. 158/99, che avviano attività completamente nuove nel Centro Storico come di seguito identificato, con esclusione dei

subentri in attività già esistenti e delle mere prosecuzioni di attività avviate, pari al 50% sull'intera tariffa per 36 mesi dell'inizio attività, con un limite massimo della riduzione pari ad Euro 1.000,00 annui. Specificando che qualora il fondo istituito dall'Amministrazione non possa soddisfare tutte le richieste presentate, la suddetta percentuale verrà proporzionalmente ridotta nel rispetto delle disponibilità finanziarie.

Il Centro Storico è individuato nelle seguenti vie:

- Figline: Corso Matteotti, Corso Mazzini, Piazza M.Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, P.zza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza B. Bianchi, via Brunone Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, Piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, Piazza Don Bosco, i vicoli ivi presenti (Della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli).

- Incisa: via Petrarca, piazza del Municipio, piazza Gramsci, piazza Nannoni, piazza della Libertà, piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Repubblica, Lungarno Matteotti, piazza Santa Lucia, piazza Auzzi, via XX Settembre, via Olimpia, via La Pira, Piazza Capanni, via Roma fino al numero civico 71 compreso;

Ritenuto di finanziare l'agevolazione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6 di Euro 3.000,00;

Ritenuto inoltre di confermare per il corrente anno l'agevolazione del 30% sulla parte variabile per tutte quelle imprese certificate ISO14001 e/o EMAS fino all'importo annuo massimo di Euro 1.500,00. Specificando che qualora il fondo istituito dall'Amministrazione non possa soddisfare tutte le richieste presentate, la suddetta percentuale verrà proporzionalmente ridotta nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Ritenuto di finanziare l'agevolazione di cui sopra tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6 di Euro 5.000,00;

Ritento, ai sensi dell'art.4, comma 5 del D.Lgs n. 207/2001, di confermare anche la riduzione del 15% sul totale della tariffa alle utenze occupate dalle IPAB riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, aventi sede nel Comune di Figline e Incisa Valdarno;

Considerato di subordinare dette agevolazioni a:

- regolare richiesta da effettuarsi su nei modi e tempi successivamente indicati dall'Amministrazione;
- la regolarità dei pagamenti TARES/TARI degli anni precedenti;

Tenuto conto, inoltre, che nell'attuale contesto emergenziale si colloca il tema della potestà comunale di applicare agevolazioni, anche correlate agli effetti della stessa emergenza da virus Covid-19, garantendo in ogni modo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio come dispone l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013;

Richiamata la Delibera Arera n. 158 del 05/05/2020 avente ad oggetto: "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*" che, ferme restando le prerogative attribuite dalla Legge n. 147/2013 agli Enti Locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, ha definito misure di tutela per quelle utenze non domestiche, soggette a sospensione dell'attività per contrastare l'emergenza da Covid-19;

Considerato che il provvedimento Arera 158/2020/R/RIF stabilisce di riproporzionare i coefficienti potenziali di produzione dei rifiuti *kd* della parte variabile della tariffa (che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alle singole tipologie di attività)

sulla base dei giorni di chiusura per ciascuna tipologia di attività identificata con relativo codice ATECO e Categoria ex Dpr n. 158/99;

Dato atto che risulta alquanto difficile, se non impossibile, quantificare a priori i giorni e le modalità di chiusura in ordine ad ogni singola utenza, consapevoli comunque che l'attività della maggior parte delle utenze è stata ridimensionata per calo della domanda;

Ritenuto opportuno, nel rispetto comunque dell'obiettivo principale del provvedimento, ovvero di mitigare gli effetti economici derivanti dall'emergenza sanitaria, attribuire in modo puntuale alle utenze identificate alle tabelle 1A e 1B, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020 (esclusi teatri, cinematografi e discoteche) un'agevolazione che abbatta la tariffa variabile del 30%;

Ritenuto, inoltre, di riconoscere, dietro apposita istanza di richiesta da parte dell'utente interessato, da presentarsi nei modi e tempi successivamente indicati dall'Amministrazione, la riduzione del 75 % dell'intera tariffa a favore di: teatri, cinematografi e discoteche;

Ritenuto, infine, di riconoscere alle utenze non domestiche parzialmente sospese, identificate in modo esemplificativo e non esaustivo alla tabella 2, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020 (escluse: case di cura e riposo, ospedali, banche e istituti di credito, ipermercati (codice ATECO 47.11.10), supermercati (codice ATECO 47.11.20) e discount (codice ATECO 47.11.30)), un'agevolazione fino ad un massimo del 30 % della quota variabile della tariffa, così calcolata:

- riduzione del 20% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione totale di tutte le attività da 1 a 30 giorni,
- riduzione del 30% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione totale di tutte le attività oltre 31 giorni,
- riduzione del 10% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione parziale di una o più attività esercitate da 1 a 30 giorni,
- riduzione del 15% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione parziale di una o più attività esercitate oltre 31 giorni,

dietro apposita istanza di richiesta da parte dell'utente interessato, da presentarsi nei modi e tempi successivamente indicati dall'Amministrazione;

Ritenuto di finanziare le nuove agevolazioni 2020 tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod.Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6;

Visto il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con deliberazione n. 99 del 19.12.2019;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, D.ssa Maria Cristina Ielmetti, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa, e la regolarità contabile;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori;

Con n. 11 voti Favorevoli, nessun voto Contrario e n. 2 Astenuti (Ciari, Gonnelli), su n. 13 presenti e votanti (in quanto, rispetto all'appello di inizio seduta, risultano assenti i Consiglieri Pittori e Arcamone), voti resi ed accertati come per legge,

DELIBERA

1) Di concedere, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, le seguenti agevolazioni tariffarie, da applicarsi all'intera tariffa, a favore delle categorie di utenti domestici:

1. riduzione del 50% per le utenze domestiche con reddito ISEE del nucleo familiare fino a € 7.500,00;
2. riduzione del 28% per le utenze domestiche con reddito ISEE del nucleo familiare da € 7.500,01 fino a € 13.000,00;
3. riduzione del 12% per le utenze domestiche con reddito ISEE del nucleo familiare da € 13.000,01 fino a € 15.500,00;
4. riduzione del 70% per le utenze domestiche nel cui nucleo familiare è presente una persona con invalidità del 100 % o portatrice di handicap accertato ai sensi degli artt. 3 e 4 della L. n. 104/92 e reddito ISEE del nucleo familiare fino a € 15.500,00;

Nel caso di utenze domestiche di cittadini residenti i cui componenti del nucleo familiare siano tutti nati dopo il 1.1.1985 le sopraindicate riduzioni sono aumentate del 10%.

2) Di concedere inoltre, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del suddetto Regolamento, la riduzione del 50%, da applicarsi all'intera tariffa, a favore delle seguenti categorie di utenti domestici:

a) famiglie che utilizzano un'abitazione non di lusso (categoria diversa da A/1, A/8 e A/9) e nelle quali uno o più soggetti produttori di reddito, a seguito di provvedimenti di licenziamento o di messa in mobilità o cassa integrazione emessi nell'anno 2019 o 2020, si trovino nel periodo 01/01/2020 – 30/06/2020 in una delle seguenti situazioni:

- disoccupazione;
- cassa integrazione;
- mobilità;

b) famiglie che utilizzano un'abitazione non di lusso (categoria diversa da A/1, A/8 e A/9) e nelle quali uno o più soggetti produttori di reddito, a seguito di provvedimenti di licenziamento o di messa in mobilità o cassa integrazione emessi nell'anno 2019 o 2020, si trovino nel periodo 01/07/2020 – 31/12/2020 in una delle seguenti situazioni:

- disoccupazione;
- cassa integrazione;
- mobilità.

3) Di precisare che l'agevolazione di cui al punto 2) sarà concessa esclusivamente per i giorni dell'anno 2020 per i quali sussistono le condizioni sopra descritte e a condizione che il reddito ISEE del nucleo familiare non sia superiore a € 20.000,00.

4) Di stabilire che la certificazione ISEE da presentare deve essere in corso di validità e redatta ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e s.m.i..

5) Di precisare che le agevolazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili tra di loro e non potranno superare il 80% della tariffa dovuta per l'anno di competenza, ivi incluse le altre riduzioni fruitive ai sensi del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti.

6) Di stabilire che le agevolazioni di cui ai punti 1) e 2), lettera a), possono essere concesse solo previa domanda documentata dell'utente, da presentare entro il 30 ottobre 2020, e che le stesse saranno oggetto di conguaglio nel saldo 2020.

7) Di stabilire che le agevolazioni di cui al punto 2), lettera b), possono essere concesse solo previa domanda documentata dell'utente, da presentare entro il 31 gennaio 2021, e che le stesse saranno oggetto di rimborso nel 2021.

8) Di concedere, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, le ulteriori agevolazioni tariffarie, da applicarsi all'intera tariffa, per tutti i locali in cui è possibile l'installazione e l'uso di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito con vincite in denaro, come definiti dall'art. 110 del TULPS, comma 6 lettera a) e lettera b) ed autorizzati a norma degli articoli 86 ovvero 88 del TULPS

stesso. Il richiedente deve presentare idonea istanza di agevolazione entro e non oltre il 31 dicembre 2020, dando atto del rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- a) alla data della presentazione della richiesta di agevolazione detti giochi siano installati e funzionanti da almeno 18 mesi;
- b) si provveda alla disinstallazione degli stessi, entro e non oltre 60 giorni dalla richiesta di agevolazione;
- c) siano verificabili e provate entrambe le condizioni precedenti, mediante idonea documentazione (a puro titolo di esempio si pensi ad eventuali contratto di noleggio o di uso dei giochi stessi);
- d) non vengano reinstallate e utilizzate apparecchiature (di qualsiasi titolo) per il gioco lecito con vincite di denaro per i successivi 4 anni.

La riduzione tariffaria sarà pari al 20% e avrà vigenza per i primi tre anni, per un massimo di euro 500,00 annui. Qualora, a seguito di verifiche, i beneficiari della presente agevolazione saranno trovati a contravvenire a quanto disposto, l'agevolazione sarà revocata con recupero delle somme indebitamente percepite, e saranno perseguiti a termine di legge.

9) Di concedere un'agevolazione per tutte quelle imprese non appartenenti alle categorie d'utenza 1, 2, 11 e 12 di cui al D.P.R. n. 158/99, che avviano attività completamente nuove nel Centro Storico come di seguito identificato, con esclusione dei subentri in attività già esistenti e delle mere prosecuzioni di attività avviate, pari al 50% sull'intera tariffa per 36 mesi dell'inizio attività, con un limite massimo della riduzione pari ad Euro 1.000,00 annui. Specificando che qualora il fondo istituito dall'Amministrazione non possa soddisfare tutte le richieste presentate, la suddetta percentuale verrà proporzionalmente ridotta nel rispetto delle disponibilità finanziarie.

Il Centro Storico è individuato nelle seguenti vie:

- Figline: Corso Matteotti, Corso Mazzini, Piazza M.Ficino, piazza Averani, via Santa Croce, via XXIV Maggio, P.zza Bonechi, piazza IV Novembre, piazza Lord Baden Powell, piazza San Francesco, piazza B.Bianchi, via Brunone Bianchi, via Fabbrini, piazza Dante, giardini Morelli, via Castelguinelli, via Forese, via Oberdan, via San Domenico, Piazza Serristori, via Magherini Graziani, via San Lorenzo, via Frittelli, Piazza Don Bosco, i vicoli ivi presenti (Della Bruciatoia, Calugi, Mazzanti, Libri, Torsellini, Meneghino e Guinelli).
- Incisa: via Petrarca, piazza del Municipio, piazza Gramsci, piazza Nannoni, piazza della Libertà, piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Repubblica, Lungarno Matteotti, piazza Santa Lucia, piazza Auzzi, via XX Settembre, via Olimpia, via La Pira, Piazza Capanni, via Roma fino al numero civico 71 compreso.

Il richiedente deve presentare apposita istanza di agevolazione e regolare denuncia TARI entro e non oltre il 31 dicembre 2020 allegando idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

10) Di finanziare l'agevolazione di cui al punto 9) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6 di Euro 3.000,00.

11) Di concedere un'agevolazione del 30% sulla parte variabile a per tutte quelle imprese dotate di certificazione ISO14001 e/o EMAS fino all'importo annuo massimo di Euro 1.500,00. Specificando che qualora il fondo istituito dall'Amministrazione non possa soddisfare tutte le richieste presentate, la suddetta percentuale verrà proporzionalmente ridotta nel rispetto delle disponibilità finanziarie. Il richiedente deve presentare apposita istanza di agevolazione e regolare denuncia TARI entro e non oltre il 31 dicembre 2020 allegando idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti.

12) Di finanziare l'agevolazione di cui al punto 11) tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6 di Euro 5.000,00.

13) Di concedere la riduzione del 15% sul totale della tariffa alle utenze occupate dalle IPAB riordinate in aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, aventi sede nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, che ne facciano richiesta entro e non oltre 30 ottobre 2020.

14) Di concedere d'ufficio la riduzione del 30% della parte variabile della tariffa alle utenze identificati alle tabelle 1A e 1B, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020 (esclusi teatri, cinematografi e discoteche).

15) Di concedere la riduzione del 75% dell'intera tariffa a favore dei teatri, cinematografi e discoteche, dietro apposita istanza di richiesta da parte dell'utente interessato, da presentarsi nei modi e tempi successivamente indicati dall'Amministrazione e comunque entro il 30 ottobre 2020.

16) Di concedere alle utenze non domestiche parzialmente sospese, identificate in modo esemplificativo e non esaustivo alla tabella 2, allegato A, Delibera Arera n. 158/2020 (escluse: case di cura e riposo, ospedali, banche e istituti di credito, ipermercati (codice ATECO 47.11.10), supermercati (codice ATECO 47.11.20) e discount (codice ATECO 47.11.30)), un'agevolazione fino ad un massimo del 30 % della quota variabile della tariffa, così calcolata:

1. riduzione del 20% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione totale di tutte le attività da 1 a 30 giorni,
2. riduzione del 30% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione totale di tutte le attività oltre 31 giorni,
3. riduzione del 10% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione parziale di una o più attività esercitate da 1 a 30 giorni,
4. riduzione del 15% della parte variabile per le attività che dichiarino una sospensione parziale di una o più attività esercitate oltre 31 giorni,

dietro apposita istanza di richiesta da parte dell'utente interessato, da presentarsi nei modi e tempi successivamente indicati dall'Amministrazione e comunque entro il 30 ottobre 2020.

17) Le percentuali di riduzione dei punti 14) , 15) e 16) non sono cumulabili tra loro, ma sono cumulabili con le altre riduzioni e agevolazioni previste.

18) Di finanziare le agevolazioni di cui ai precedenti punti 14) 15) e 16), non cumulabili tra di loro, tramite la costituzione in bilancio di un fondo finanziato dalla fiscalità generale al Cod. Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6.

19) Di dare atto che la spesa per tutte le agevolazioni elencate nel presente atto è prevista al capitolo Cod. 09.03-1.04.02.02 Cap. 2950 Art. 6 annualità 2020 del Bilancio di previsione 2020-2022.

20) Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990, è la D.ssa Maria Cristina Ielmetti.

QUINDI IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere in merito;

Con n. 11 voti Favorevoli, nessun voto Contrario e n. 2 Astenuti (Ciari, Gonnelli), su n. 13 presenti e votanti, voti resi ed accertati come per legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

-

Il contenuto degli interventi è riportato integralmente nella registrazione digitale. Del che è stato elaborato il verbale della seduta che è conservato agli atti del Comune.

Oggetto: AGEVOLAZIONI TARI 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 16-07-2020

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., attestante la correttezza amministrativa e la conformità della proposta in oggetto alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Figline e Incisa Valdarno, li 16-07-2020

Il Responsabile
F.to Dott.ssa IELMETTI MARIA CRISTINA

Allegato alla deliberazione n. 49 del 31-07-2020

Oggetto: AGEVOLAZIONI TARI 2020

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente del Consiglio
F.to FOSSATI SILVIA

Il Segretario Generale
F.to DOTT. ORIGA MASSIMO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online e vi rimarrà per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Registrata al n. 1577

Figline e Incisa Valdarno, li 25-08-2020

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online per quindici (15) giorni consecutivi dal 25-08-2020 al 09-09-2020, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Registrata al n. 1577

Figline e Incisa Valdarno, li

Il Resp. Segr. Generale
f.to Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA

ESECUTIVITA'

Immediatamente esecutiva: **S**

La presente deliberazione è esecutiva dal: 31-07-2020

[] ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[] per decorrenza di giorni dieci (10) dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio online, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Figline e Incisa Valdarno, li 25-08-2020

Il Segretario Generale
F.to DOTT. ORIGA MASSIMO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Figline e Incisa Valdarno, li 25-08-2020

Il Resp. Segr. Generale
Dott.ssa PASQUINI CRISTIANA